



Camera di Commercio
Terni



Prefettura di Terni

Ufficio Territoriale del Governo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Direzione Provinciale del Lavoro di
Terni



INDICATORI DELL'ECONOMIA TERNANA

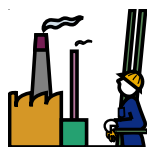
Situazione al 31/12/2010

41
%

n. 1/2011



INDICE



Sintesi

3

1. La realtà produttiva

5

1.1 - Consistenza e struttura delle imprese

5

1.2 - Risultati delle imprese sui mercati esteri

7

1.3 - I contributi previdenziali pagati dalle imprese

9



2. Lo stato dell'occupazione

10

2.1 - La domanda di lavoro secondo i registri Inps

10

2.2 - L'offerta di lavoro

10

2.3 - I flussi degli avviamenti al lavoro

12

2.4 - Gli ammortizzatori Inps

14



3. L'intermediazione finanziaria

16

3.1 - La raccolta bancaria

16

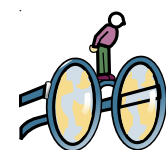
3.2 - I protesti

17



4. Il turismo

18



Guida alla lettura

19

A cura di:

Osservatorio Provinciale sull'economia

Dr. Luca CALZOLA - ISTAT - Sede per l'Umbria

Dr. Algero PENCONI - Provincia di Terni

Dr. Adriano BARTOLUCCI - Direzione Provinciale del Lavoro di Terni

Dr. Marco GUERRINI - Camera di commercio di Terni

Dr.ssa Vera CARDAIOLI - INPS di Terni

Dr.ssa Mariacristina DI LELLO - Prefettura di Terni

Coordinamento:

- metodologico-scientifico - Dr. Luca CALZOLA

- tecnico-organizzativo - Dr.ssa Mariacristina DI LELLO

Nota redazionale:

Il presente rapporto è stato predisposto dall'Osservatorio provinciale sull'economia, costituito presso la Prefettura di Terni-Utg, con lo scopo di fornire alle amministrazioni locali un agile strumento informativo sull'andamento dell'economia provinciale. I dati e gli indicatori che verranno presentati sono stati elaborati attraverso un utilizzo integrato delle informazioni messe a disposizione da Amministrazioni e Enti operanti sul territorio.

Impaginazione e stampa effettuati nel mese di giugno 2011 dalla Camera di commercio di Terni

INDICATORI DELL'ECONOMIA TERNANA

Situazione al secondo semestre 2010

Sintesi

Nel corso del secondo semestre 2010, l'economia ternana mostra, rispetto alla prima parte dell'anno, tenui segnali di ripresa nei confronti della crisi economica che ha avuto il suo culmine alla fine del 2009.

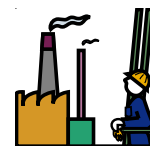
Nel quarto trimestre 2010 la realtà produttiva provinciale è caratterizzata da un aumento del numero di imprese attive, mentre nel secondo semestre 2010, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si evidenzia una ripresa della loro capacità di penetrazione nei mercati esteri e del ricorso al credito. Si riscontrano, tuttavia, segni del persistente stato di difficoltà in cui versano le imprese, quali il rilevante aumento delle insolvenze nel pagamento dei contributi previdenziali e la incidenza, ancora significativa, del ricorso al lavoro sommerso.

Nel 2010, il numero degli occupati rimane stabile rispetto all'anno precedente e si riduce, anche se in modo contenuto, il numero delle forze lavoro che sono in cerca di occupazione. Si registra, inoltre, un aumento del numero di disoccupati iscritti ai centri per l'impiego, soprattutto tra la popolazione straniera. Tuttavia, occorre precisare che in tale numero sono compresi anche coloro che vengono impiegati per brevi periodi lavorativi. Non si rilevano variazioni significative rispetto al 2009 per quanto riguarda il numero degli avviamenti al lavoro.

Il ricorso agli ammortizzatori sociali evidenzia una consistente attenuazione dell'utilizzo della cassa integrazione guadagni ordinaria, rispetto al 2009, a fronte di una quadruplicazione dell'utilizzo della cassa integrazione guadagni straordinaria. Il dato conferma che le aziende, nel dopo crisi, continuano a patire pesanti ripercussioni che sfociano in crisi aziendali. Per quanto attiene alla cassa integrazione in deroga che, nel nostro territorio assume un particolare rilievo per la presenza di un gran numero di aziende medio piccole, il numero di ore richieste nel 2010 è più che duplicato rispetto al 2009, mentre sono raddoppiati il numero delle ore effettivamente pagate e i flussi economici corrispondenti.

Dal raffronto dei dati relativi agli impieghi - depositi bancari ed ai protesti, si desume un progressivo assottigliamento del risparmio, evidenziato non solo dalla diminuzione, seppur modesta, dei depositi bancari ma anche dall'aumento degli impieghi e del numero complessivo di protesti, a fronte di un importo totale di questi ultimi minore rispetto al 2009. Il dato denuncia un incremento dei casi di insolvibilità per importi medi di minore consistenza, quindi un incremento del numero delle persone in difficoltà economiche che non riescono a fronteggiare anche spese di modesto importo.

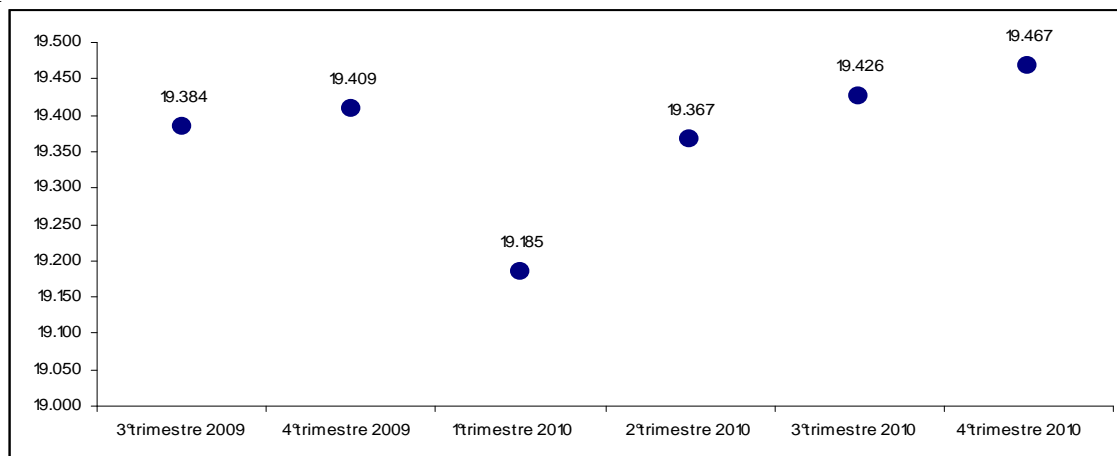
1. La realtà produttiva



1.1 - Consistenza e struttura delle imprese

In base ai dati del registro imprese della Camera di commercio di Terni, dopo la flessione registrata nel primo trimestre del 2010, il numero di imprese attive ha ripreso a crescere nel corso dell'anno e nel 4° trimestre fino a raggiungere le 19.467 unità, cifra superiore di quasi 60 unità rispetto al valore del 4° trimestre 2009. (figura 1.1).

Figura 1.1 - Movimento delle imprese attive iscritte alla Camera di commercio di Terni - 3° trimestre 2009 - 4° trimestre 2010



Fonte: Camera di commercio di Terni - Registro imprese

In particolare, negli ultimi due trimestri del 2010 la consistenza delle imprese attive nella provincia si incrementa, rispettivamente dello 0,3% e dello 0,2%, rispetto ai corrispondenti trimestri del 2009 (tavola 1.1).

In entrambi i trimestri si riscontra un più marcato aumento di imprese nei comparti del terziario, sia per quanto riguarda le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (+3,2% e +3,0%, rispettivamente nel quarto e terzo trimestre), sia con riferimento ad altre attività di servizi alle persone e alle imprese quali: attività immobiliari (+8,0% e +6,3%), attività professionali, scientifiche e tecniche (+6,6% e +5,5%), servizi di noleggio, agenzie di viaggio, supporto alle imprese (+3,9% +2,2%) e servizi sanitari e di assistenza sociale (+3,3% e +5,8%). Le attività manifatturiere subiscono una flessione in entrambi i trimestri, pari al -2,4% (4° trimestre) e -2,1% (terzo trimestre), mentre si mantengono stabili le imprese del settore delle costruzioni. Va precisato che la stabilità numerica delle imprese edili relativa ai periodi in esame è dovuta ad una diminuzione delle imprese con dipendenti del -9,5% (fonte Cassa Edile), compensata da un incremento delle iscrizioni di imprese senza dipendenti, soprattutto a titolarità straniera.

Dal punto di vista strutturale, la migliore performance è quella delle società di capitale che sono cresciute in entrambi i trimestri del +4,5%, mentre per quanto riguarda le società di persone e le ditte individuali, si osserva una contrazione rispetto al 2009.

A livello di aree territoriali sub provinciali (vedi guida alla lettura), nel secondo semestre 2010 l'area di Terni risulta quella segnata da un tasso di crescita delle imprese più consistente (+0,8% nel quarto trimestre e +0,5% nel terzo trimestre),

mentre nell'ambito di Narni-Amelia l'incremento risulta più contenuto. Nell'area di Orvieto si assiste invece ad una contrazione in entrambi i trimestri. Le imprese del settore dell'industria diminuiscono in entrambi i trimestri in tutti gli ambiti territoriali considerati, anche se la contrazione risulta più marcata nell'area di Narni-Amelia, mentre nell'area Orvietana è di più lieve entità (tavola 1.2).

Tavola 1.1 Imprese attive iscritte nel registro imprese della Camera di commercio di Terni per settore di attività e forma giuridica - 3° e 4° trimestre 2010

SETTORI DI ATTIVITA'/ FORMA GIURIDICA	Valori assoluti		Variazione %	
	4°Trimestre 2010	3°Trimestre 2010	4°_2010/ 4° 2009	3°_2010/ 3° 2009
SETTORI DI ATTIVITA'				
A Agricoltura, silvicoltura pesca	3.925	3.918	-0,6	-1,3
B Estrazione di minerali da cave e miniere	8	8	0,0	0,0
C Attività manifatturiere	1.689	1.701	-2,4	-2,1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	23	23	35,3	43,8
E Fornitura di acqua	41	42	-	-
F Costruzioni	2.981	2.961	-0,2	0,1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	5.369	5.341	-0,1	-0,5
H Trasporto e magazzinaggio	452	461	-4,4	-1,3
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	1.189	1.186	3,2	3,0
J Servizi di informazione e comunicazione	362	369	0,6	3,9
K Attività finanziarie e assicurative	472	469	2,4	1,5
L Attività immobiliari	567	559	8,0	6,3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	583	575	6,6	5,5
N Noleggio, agenzie di viaggio, supporto alle imprese	478	465	3,9	2,2
O Amministrazione pubblica e difesa	-	-	-	-
P Istruzione	96	97	-6,8	-2,0
Q Sanità e assistenza sociale	127	127	3,3	5,8
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	194	201	2,1	8,1
S Altre attività di servizi	902	896	1,3	0,8
X Imprese non classificate	9	27	-57,1	3,8
Totale	19.467	19.426	0,3	0,2
FORMA GIURIDICA				
Società di capitale	2.987	2.989	4,5	4,5
Società di persone	3.550	3.541	-1,0	-1,5
Imprese individuali	12.514	12.484	-0,4	-0,4
Altre forme	416	412	4,3	4,3

Fonte: Camera di commercio di Terni - Registro imprese

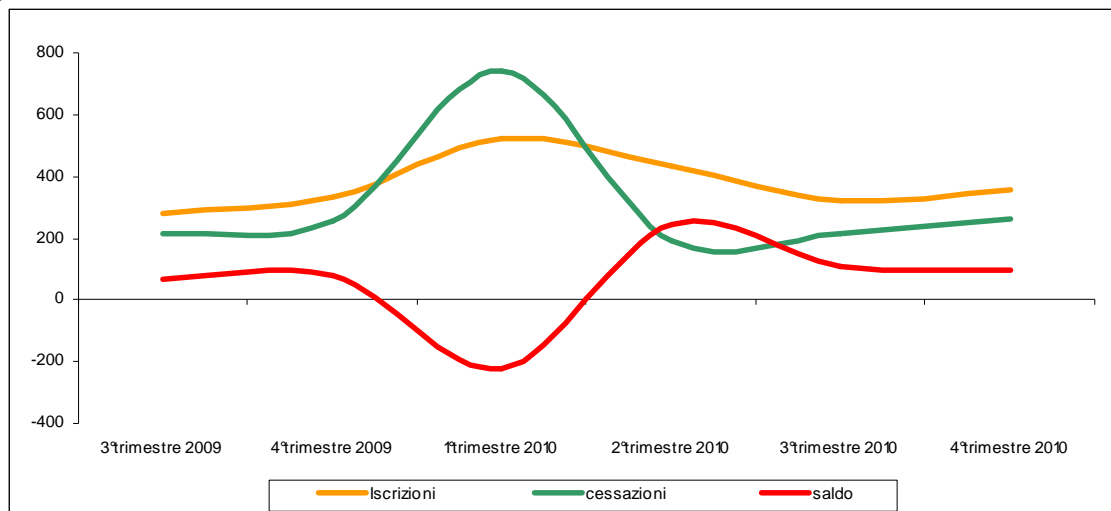
Tavola 1.2 Imprese attive iscritte nel registro imprese della Camera di commercio di Terni per area territoriale e settore di attività - 3° e 4° trimestre 2010

AREE TERRITORIALI / SETTORI DI ATTIVITA'	Valori assoluti		Variazioni %	
	4°Trimestre 2010	3°Trimestre 2010	4°_2010/ 4° 2009	3°_2010/ 3° 2009
Orvieto	4.347	4.342	-0,6	-0,7
Agricoltura	1.285	1.286	-1,2	-2,3
Industria	391	394	-1,3	-0,3
Costruzioni	654	645	-1,9	-2,1
Commercio e alberghi	1.268	1.269	-0,6	0,1
Altri servizi e nc	749	748	1,9	2,0
Narni-Amelia	4.860	4.866	0,1	0,4
Agricoltura	1.529	1.524	-0,1	-0,8
Industria	430	436	-6,1	-5,8
Costruzioni	817	818	0,9	2,0
Commercio e alberghi	1.318	1.319	0,8	1,4
Altri servizi e nc	766	769	2,5	2,9
Terni	10.260	10.218	0,8	0,5
Agricoltura	1.111	1.108	-0,4	-0,9
Industria	940	944	-0,2	-0,2
Costruzioni	1.510	1.498	0,1	0,0
Commercio e alberghi	3.972	3.939	0,7	-0,3
Altri servizi e nc	2.727	2.729	2,1	3,0
TOTALE	19.467	19.426	0,3	0,2

Fonte: Camera di commercio di Terni - Registro imprese

Dopo il picco registrato nel 1° trimestre 2010, il numero di imprese cancellate è tornato su livelli stazionari e nel resto dell'anno ha presentato valori inferiori al numero di nuove imprese iscritte (figura 1.2).

Figura 1.2 - Movimento delle imprese iscritte alla Camera di commercio di Terni - 3° trimestre 2009 - 4° trimestre 2010



Fonte: Camera di commercio di Terni - Registro imprese

1.2 - Risultati delle imprese sui mercati esteri

In base ai dati Istat, il valore delle esportazioni delle imprese ternane è cresciuto del 6,7% tra il 2° semestre 2009 e il 2° semestre 2010 (Tavola 1.3). Le esportazioni nel settore primario sono aumentate quattro volte, mentre quelle dell'industria hanno avuto un incremento del +6,3%. Tra i settori manifatturieri che esprimono un peso più elevato in termini di valore delle esportazioni, quelli che segnano un maggiore incremento sono gli apparecchi elettrici (+108,0%) e i mezzi di trasporto (+55,6%).

Sempre tra il 2° semestre 2009 e il 2° semestre 2010, le importazioni sono cresciute del 42,1%. Nel comparto agricolo l'incremento è stato pari al +7,0%, in quello industriale del +36,9%; negli altri prodotti del +150,5%. Tra questi ultimi il valore degli scambi è assorbito quasi interamente dai prodotti legati alle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento.

Nel corso dell'intero anno 2010 le esportazioni sono aumentate del 28,8%, mentre le importazioni sono cresciute del 70,9%.

Nel secondo semestre 2010 il saldo della bilancia dei pagamenti è risultato in disavanzo di quasi 5 milioni di euro, mentre nel complesso dell'anno si è registrato un avanzo di quasi 31 milioni di euro.

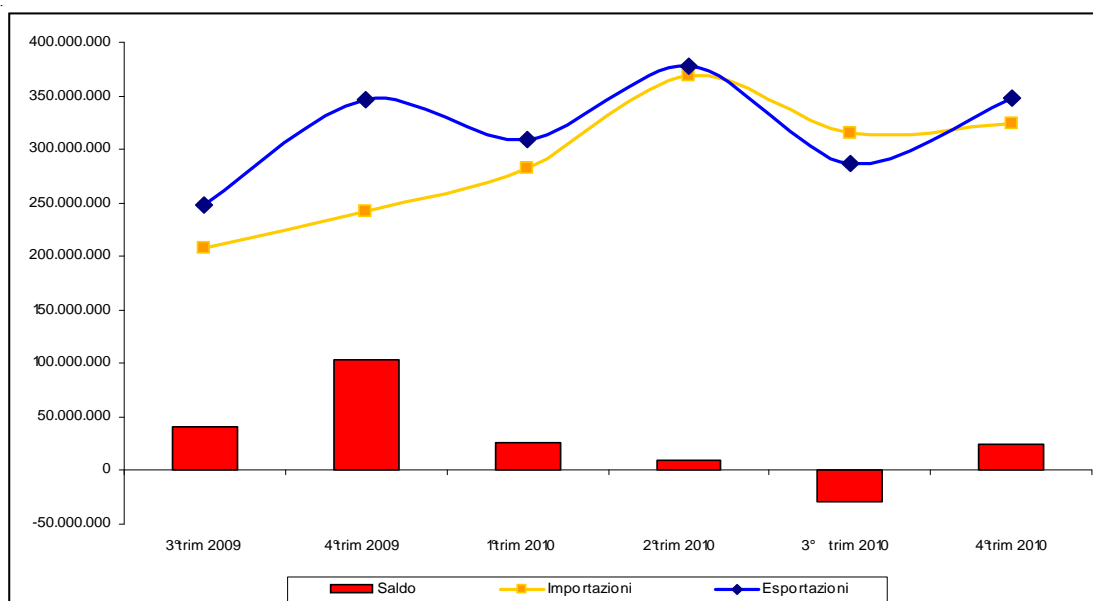
Tavola 1.3 - Importazioni e esportazioni per settore di attività - Provincia di Terni - 2° semestre 2010 e Anno 2010

SETTORI DI ATTIVITA'	2° semestre 2010		Anno 2010	
	Valori assoluti (in euro)	Variaz % su 2° sem 2009	Valori assoluti (in euro)	Variaz % su 2009
IMPORTAZIONI				
PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	1.619.006	7,0	2.986.651	64,9
PRODOTTI DELL'INDUSTRIA	586.545.246	36,9	1.210.162.076	66,0
Di cui:				
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	383.472.852	25,5	849.821.826	73,5
Computer, apparecchi elettronici e ottici	49.299.185	865,4	69.152.762	264,4
Sostanze e prodotti chimici	37.239.239	12,6	69.693.092	11,7
Mezzi di trasporto	25.299.087	75,8	44.632.403	86,9
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	22.445.010	16,2	44.970.046	22,9
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	17.813.327	32,6	32.368.573	17,4
Apparecchi elettrici	12.728.665	80,1	20.558.950	111,4
ALTRI PRODOTTI	50.844.276	150,5	77.795.502	216,6
Di cui:				
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	50.675.626	150,7	77.519.742	217,6
Totale	639.008.528	42,1	1.290.944.229	70,9
ESPORTAZIONI				
PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	4.372.147	317,4	7.192.236	170,2
PRODOTTI DELL'INDUSTRIA	622.761.655	6,3	1.294.918.879	28,4
Di cui:				
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	403.376.344	9,5	833.411.135	41,5
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	47.492.942	13,3	93.270.228	16,0
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	44.671.059	-26,1	103.540.639	-13,6
Sostanze e prodotti chimici	34.011.690	-20,6	83.373.127	-4,4
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	29.400.920	4,5	64.942.765	22,0
Apparecchi elettrici	17.712.713	108,0	36.552.697	60,7
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	17.081.417	-19,0	34.220.065	-4,1
Mezzi di trasporto	13.736.454	55,6	25.643.285	138,4
ALTRI PRODOTTI	7.086.656	-4,7	19.513.506	28,8
Di cui:				
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	6.749.470	-8,5	18.639.842	24,0
Totale	634.220.458	6,7	1.321.624.612	28,8

Fonte: Istat, Statistiche sul commercio estero

Tra il 3° trimestre 2009 e il 2° trimestre 2010 si registra una crescita continua delle importazioni a fronte di un andamento più discontinuo delle esportazioni con una progressiva riduzione dell'avanzo commerciale (figura 1.3). Nel terzo trimestre del 2010 entrambi i flussi della bilancia dei pagamenti registrano una flessione congiunturale, che risulta più ampia per le esportazioni. In conseguenza di tali andamenti il saldo della bilancia dei pagamenti registra un disavanzo di quasi 30 milioni di euro. L'ultimo trimestre del 2010 segna una ripresa più consistente delle esportazioni con un ritorno su valori positivi del saldo commerciale.

Figura 1.3 - Importazioni, esportazioni e saldo della bilancia commerciale - Provincia di Terni - 3° trimestre 2009-4°trimestre 2010 (V alori in euro)



Fonte: Istat, Statistiche del commercio estero

1.3 - I contributi previdenziali pagati dalle imprese

Nel 2010 i contributi che le imprese devono versare all'Inps ammontano a 230,5 milioni di euro e mostrano una flessione del -2,3% rispetto al 2009. I contributi insoluti da pagare all'Inps risultano pari 33,8 milioni di euro e sono in aumento del 23,9% rispetto al 2009; in particolare la quota di contributi insoluti sul totale delle somme da versare passa dall'11,6% del 2009 al 14,7% del 2010 (Tavola 1.4).

Tavola 1.4 - contributi delle imprese da versare all'Inps - Provincia di Terni - Anni 2008-2010 (valori in euro e percentuali)

INDICATORI	2008	2009	2010	Variaz. % 2008-2009	Variaz. % 2009-2010
Somme da versare	244.943.715	235.879.214	230.563.889	-3,7	-2,3
Di cui: somme insolute	22.838.892	27.316.404	33.846.296	19,6	23,9
Incidenza %	9,3	11,6	14,7		

Fonte: Inps



2. Lo stato dell'occupazione

2.1 - La domanda di lavoro secondo i registri Inps

Nel 2010, gli addetti dipendenti registrati nell'archivio dell'Inps, ammontano a 36.275¹ e sono aumentati del 3,8% rispetto al 2009 (tavola 2.1). L'incremento si registra per le imprese di maggiore dimensione: in particolare in quelle tra 100 e 500 addetti (+13,1%) e con oltre 500 addetti (+36,7%).

Tavola 2.1 - Addetti dipendenti denunciati all'inps per classe di addetti dell'impresa al 31 dicembre - Provincia di Terni - Anni 2008-2010

CLASSI DI ADDETTI	2008	2009	2010	Var. % 2008-2009	Var. % 2009-2010
Da 1 a 4 addetti	7.376	7.521	7.455	2,0	-0,9
5 - 10	6.254	6.000	6.196	-4,1	3,3
11 - 20	5.151	4.911	4.840	-4,7	-1,4
21 - 50	5.535	5.030	4.936	-9,1	-1,9
51 - 100	3.337	3.621	3.178	8,5	-12,2
101 - 500	5.685	4.651	5.259	-18,2	13,1
Oltre 500	3.325	3.226	4.411	-3,0	36,7
Totale	36.663	34.960	36.275	-4,6	3,8

Fonte: Inps

Al 31 dicembre 2010 il numero di artigiani iscritti all'Inps risulta in diminuzione del -0,6% rispetto all'anno precedente. I commercianti iscritti risultano invece in aumento dell'1,4% invertendo l'andamento negativo del 2009 (tavola 2.2).

Tavola 2.2 - Artigiani e commercianti denunciati all'inps per posizione nella professione al 31 dicembre - Provincia di Terni - Anni 2008-2010

CATEGORIE	2008	2009	2010	Var. % 2008-2009	Var. % 2009-2010
Artigiani	7.505	7.460	7.416	-0,6	-0,6
Titolari	6.844	6.790	6.755	-0,8	-0,5
Collaboratori	661	670	661	1,4	-1,3
Commercianti	8.328	8.319	8.435	-0,1	1,4
Titolari	7.275	7.294	7.413	0,3	1,6
Collaboratori	1.053	1.025	1.022	-2,7	-0,3
TOTALE	15.833	15.779	15.851	-0,3	0,5

Fonte: Inps

2.2 - L'offerta di lavoro

Secondo la rilevazione dell'Istat sulle forze di lavoro, nel 2010 il numero di occupati residenti nella provincia è pari a 90 mila unità, valore che mostra una sostanziale stabilità rispetto al 2009, mentre il numero delle persone in cerca di occupazione è diminuito di mille unità (tavola 2.3) e si concentra sul versante della componente femminile, laddove quella maschile rimane al livello dell'anno precedente. Nel 2010 si registra una crescita del numero di persone che non lavorano e non cercano lavoro; tale variazione, concentrata nella componente femminile, mostra una tendenza delle donne a non partecipare al mercato del lavoro plausibilmente causata da motivi di scoraggiamento e da maggiori esigenze di cura familiare.

¹ I dati fanno riferimento al numero di dipendenti delle imprese che pagano i contributi nella provincia di Terni, anche se possono lavorare in unità locali situate fuori provincia.

Tavola 2.3 - Popolazione di 15 anni e oltre per sesso e condizione - Provincia di Terni - Anno 2010 (valori in migliaia)

CONDIZIONE	Maschi		Femmine		Totale	
	Consistenza	Variazione rispetto al 2009	Consistenza	Variazione rispetto al 2009	Consistenza	Variazione rispetto al 2009
Occupati	53	0	37	0	90	0
In cerca di occupazione	3	0	3	-1	6	-1
Non forze di lavoro	41	0	68	2	109	2
Totale	97	0	108	1	205	1

Fonte: Istat, rilevazione sulle forze di lavoro

Nel 2010 il numero di occupati diminuisce tra i lavoratori dipendenti; tale flessione è compensata da una crescita degli occupati autonomi, concentrata nel settore dei servizi (+ 4 mila unità rispetto al 2009). Il numero di occupati nell'industria diminuisce di 3 mila unità, prevalentemente tra i lavoratori dipendenti. (tavola 2.4).

Nel 2010 il tasso di occupazione della popolazione in età da lavoro (tra 15 e 64 anni) è rimasto stabile rispetto al 2009 (60,2%). Tra le donne si ha una lieve flessione di 0,2 punti percentuali, mentre tra gli uomini il tasso di occupazione cresce di 0,3 punti percentuali.

Nel 2010 il tasso di disoccupazione nella provincia è pari al 5,9% contro il 7,1% del 2009 (tavola 2.5). Il tasso di disoccupazione rimane stabile tra gli uomini, mentre si riduce per le donne, in conseguenza della minore partecipazione di queste ultime al mercato del lavoro.

Tavola 2.4 - Occupati per condizione e settore di attività - Provincia di Terni - Anno 2010 (valori in migliaia)

SETTORI DI ATTIVITA'	Dipendenti		Indipendenti		Totale	
	Consistenza	Variazione rispetto al 2009	Consistenza	Variazione rispetto al 2009	Consistenza	Variazione rispetto al 2009
Agricoltura	2	-1	1	0	3	-1
Industria	18	-2	5	-1	22	-3
Servizi	44	0	20	4	64	4
Totale	64	-3	26	3	90	0

Fonte: Istat, rilevazione sulle forze di lavoro

Tavola 2.5 - Tasso di Occupazione e di disoccupazione della popolazione da 15 a 64 anni - Provincia di Terni - Anni 2009-2010 (valori percentuali)

SESSO	Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	Anno 2010	Anno 2009	Differenza 2010-2009	Anno 2010	Anno 2009	Differenza 2010-2009
Maschi	71,8	71,5	0,3	4,5	4,5	0,0
Femmine	48,9	49,1	-0,2	7,7	10,6	-2,9
Totale	60,2	60,2	0,0	5,9	7,1	-1,2

Fonte: Istat, rilevazione sulle forze di lavoro

2.3 - I flussi degli avviamenti al lavoro

Nel secondo semestre del 2010 il numero dei rapporti di lavoro attivati è lievemente diminuito (-0,2%) rispetto allo stesso periodo del 2009; nel complesso dell'anno la crescita risulta pari al +1,7%². Gli avviamenti al lavoro comunicati ai Centri per l'impiego di Terni aumentano dello 0,4% nel secondo semestre 2010 e del 2,7% nel corso dell'intero anno (tavola 2.6). Gli avviamenti comunicati al Centro per l'impiego di Orvieto registrano invece una flessione pari, rispettivamente, al -2,6% e al -1,5% nei due periodi considerati.

Nel secondo semestre 2010 i rapporti di lavoro dipendente crescono dello 0,7% su base annua, mentre nel corso di tutto l'anno l'aumento è stato pari al +2,2%. Rispetto alla tipologia contrattuale, si rileva che la forte flessione degli avviamenti a tempo indeterminato, registrata nella prima parte dell'anno, si attenua parzialmente nel secondo semestre 2010. Tra le principali tipologie contrattuali del lavoro dipendente si registra un aumento del numero dei rapporti di lavoro intermittente e interinale.

Tavola 2.6 - Avviamenti al lavoro per tipo di contratto, cittadinanza e Centro per l'impiego - Provincia di Terni - 2° semestre 2010 e Anno 2010

SETTORI DI ATTIVITA'/ CENTRI PER L'IMPIEGO	2° semestre 2010		Anno 2010	
	Valori assoluti	Variaz % su 2° sem 2009	Valori assoluti	Variaz % 2009
Lavoro dipendente	12.787	0,7	25.998	2,2
Tempo determinato	7.234	-1,7	14.792	2,5
Tempo indeterminato	2.752	-9,7	5.690	-13,9
Apprendistato	645	-8,4	1.483	-6,8
Lavoro intermittente	1.369	52,4	2.494	62,9
Contratto interinale	750	14,3	1.463	24,3
Altre tipologie	37	-2,6	76	-9,5
Lavoro parasubordinato	1.917	-5,8	3.923	-1,5
<i>di cui lavoro a progetto o co.co.co.</i>	<i>1.325</i>	<i>-10,7</i>	<i>2.874</i>	<i>-5,9</i>
Orvieto	3.158	-2,6	6.612	-1,5
Lavoro dipendente	3.024	-2,9	6.296	-1,2
Lavoro parasubordinato	134	5,5	316	-7,9
<i>Di cui: Cittadini stranieri</i>	<i>760</i>	<i>5,3</i>	<i>1.491</i>	<i>-1,5</i>
Terni	11.546	0,4	23.309	2,7
Lavoro dipendente	9.763	1,8	19.702	3,4
Lavoro parasubordinato	1.783	-6,6	3.607	-0,9
<i>Di cui: Cittadini stranieri</i>	<i>3.178</i>	<i>4,4</i>	<i>6.044</i>	<i>1,6</i>
TOTALE	14.704	-0,2	29.921	1,7
<i>Di cui: Cittadini stranieri</i>	<i>3.938</i>	<i>4,6</i>	<i>7.535</i>	<i>1,0</i>

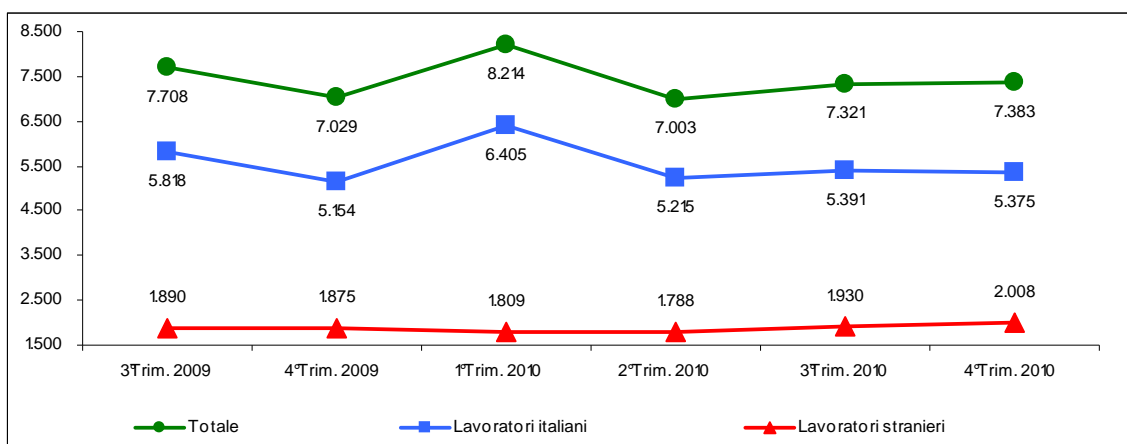
Fonte: Provincia di Terni, Centri per l'impiego

I rapporti di lavoro parasubordinato mostrano una flessione pari al -1,5% se si considera l'intero anno e più elevata (-5,8%) se si prende come riferimento il solo secondo semestre. La riduzione delle forme di lavoro autonomo è particolarmente accentuata nel caso dei contratti co.co.co (-5,9% in tutto il 2010 e -10,7% nel secondo semestre).

La serie trimestrale mostra un incremento costante dei rapporti di lavoro avviati, a partire dal secondo trimestre 2010, sia per quanto riguarda il complesso dei rapporti, sia con riferimento a quelli dei soli cittadini stranieri (figura 2.1).

² Rispetto ai dati precedentemente pubblicati, i valori dei primi due trimestri del 2010 sono stati aggiornati con comunicazioni amministrative successive alla pubblicazione degli stessi, pertanto possono essere riscontrati dei lievi scarti numerici rispetto a quanto diffuso precedentemente.

Figura 2.1 - Avviamenti al lavoro per cittadinanza - Provincia di Terni - 3° trimestre 2009 - 4° trimestre 2010



Fonte: Provincia di Terni, Centri per l'impiego

Al 31 dicembre 2010 i dati dei Centri per l'impiego attestano, rispetto al 2009, una crescita dell'11,7% del numero degli iscritti nelle liste di disoccupazione, che, nel caso dei cittadini stranieri, sale al 31,2% (tavola 2.7).

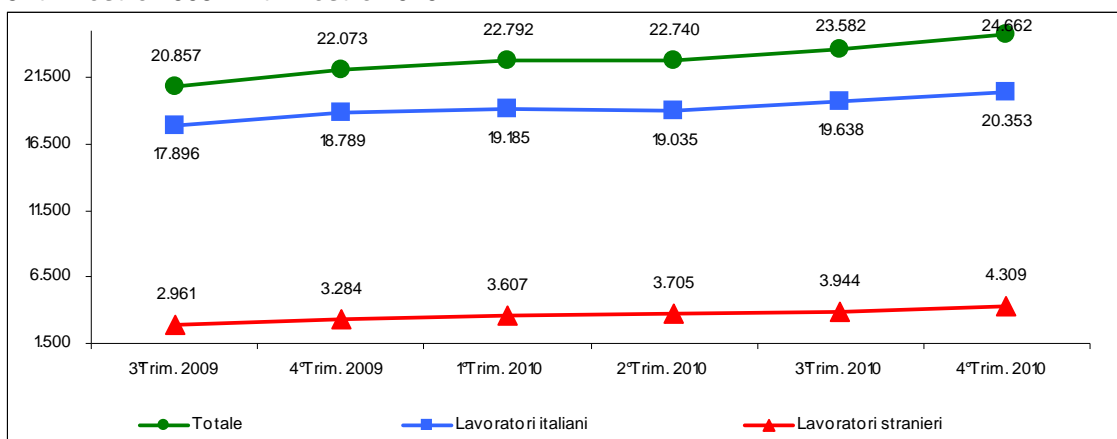
Tavola 2.7 - Disoccupati iscritti ai centri per l'impiego per Centro per l'impiego e nazionalità al 31 dicembre - Provincia di Terni - Anni 2009 e 2010

CPI, NAZIONALITA'	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009	Variazione %
Orvieto	3.482	3.147	10,6
Italiani	2.945	2.730	7,9
Stranieri	537	417	28,8
Terni	21.180	18.926	11,9
Italiani	17.408	16.059	8,4
Stranieri	3.772	2.867	31,6
Totale	24.662	22.073	11,7
Italiani	20.353	18.789	8,3
Stranieri	4.309	3.284	31,2

Fonte: Provincia di Terni, Centri per l'impiego

Nel corso del 2010 i disoccupati totali e stranieri iscritti ai centri per l'impiego crescono in modo continuo a partire dal 2° trimestre (figura 2.2). L'incremento risulta maggiormente accentuato nei due ultimi trimestri dell'anno.

Figura 2.2 - Disoccupati iscritti ai centri per l'impiego per nazionalità - Provincia di Terni - 3° trimestre 2009- 4° trimestre 2010

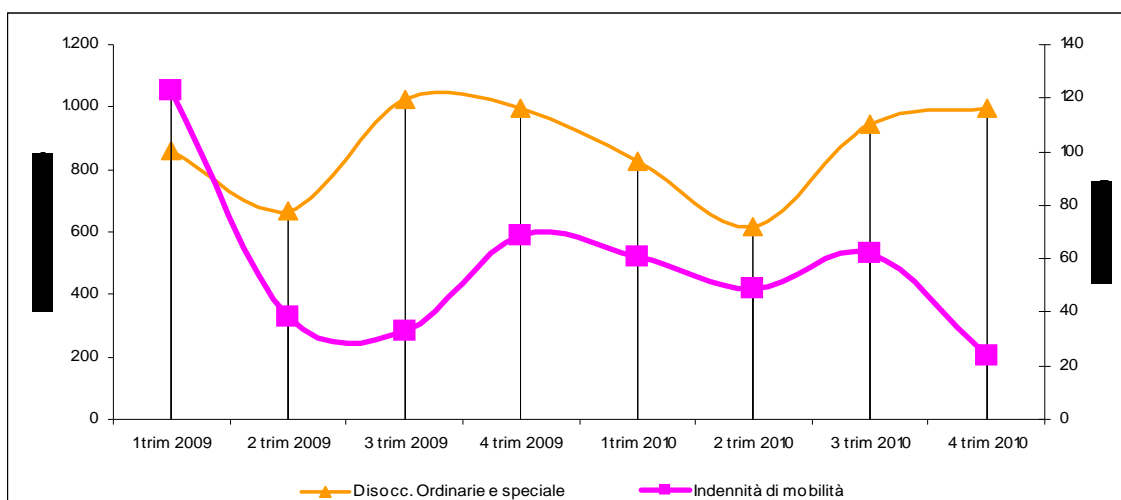


Fonte: Provincia di Terni, Centri per l'impiego

2.4 - Gli ammortizzatori Inps

Negli ultimi due trimestri del 2010 sono in aumento le domande di disoccupazione ordinaria e speciale inoltrate all'Inps, l'incremento si registra dopo un periodo di andamento decrescente iniziato nel terzo trimestre del 2009. Le domande di indennità di mobilità risultano invece in diminuzione nell'ultimo trimestre del 2010.

Figura 2.3 - Domande di disoccupazione e mobilità presentate all'Inps - 1° trimestre 2009-4° trimestre 2010



Fonte: Inps

Secondo i dati Inps, nel secondo semestre 2010 il numero di ore autorizzate di cassa integrazione guadagni è cresciuto del +10,6% su base annua, mentre per l'intero anno 2010 si è registrato un decremento pari al -1,3% (tavola 2.8). La riduzione del numero di ore autorizzate è concentrata nella gestione ordinaria, mentre nella gestione straordinaria si registrano, tra il 2009 e il 2010, incrementi dell'ordine di quattro volte nel secondo semestre e di cinque volte con riferimento all'intero anno.

Per quanto riguarda la cassa in deroga, nel corso del 2010 le ore effettivamente pagate sono state 516.365 a fronte di oltre 2 milioni di ore autorizzate. Rispetto al 2009 le ore autorizzate sono cresciute di quasi tre volte, quelle effettivamente pagate sono poco più che raddoppiate (tavola 2.9).

Tavola 2.8 - Ore autorizzate di cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria per tipo di intervento - 2° semestre 2010 e Anno 2010

GESTIONE	2° semestre 2010		Anno 2010	
	Valori assoluti	Variaz % su 2° sem 2009	Valori assoluti	Variaz % 2009
Ordinaria	373.477	-38,8	926.091	-32,0
Straordinaria	409.567	317,2	521.058	403,4
Totale	708.158	10,6	1.447.149	-1,3

Fonte: Inps

Tavola 2.9 - Ore autorizzate di cassa integrazione guadagni per tipo di intervento - Anni 2009 e 2010

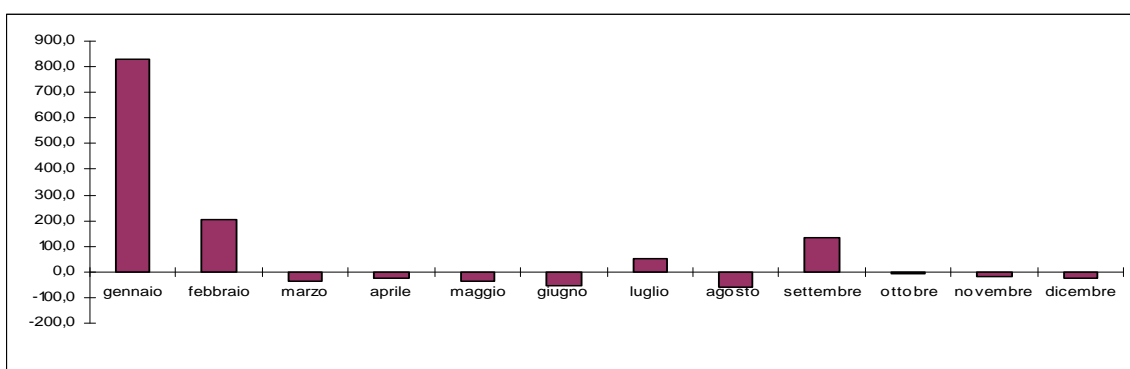
ANNO	Ordinaria	Straordinaria	In deroga		
			Ore autorizzate	Ore pagate	Importo erogato
2010	926.091	521.058	2.039.339	516.365	2.175.200
2009	1.362.583	103.507	779.160	218.827	1.050.946
Variazione %	-32,0	403,4	161,7	136,0	107,0

Fonte: Inps, Regione Umbria

Nel 2010 l'incremento delle ore autorizzate di cassa integrazione guadagni è concentrato nei mesi di gennaio e febbraio, mentre nei mesi successivi si osserva una quasi continua riduzione rispetto al 2009. In particolare, la crescita registrata nel secondo semestre è concentrata nel solo mese di settembre (figura 2.4).

Nel secondo semestre 2010, la Direzione provinciale del lavoro di Terni ha rilevato 104 casi di lavoro sommerso su 660 verifiche, pari al 15,8%. Nel corso di tutto il 2010 i casi rilevati di lavoro sommerso sono stati complessivamente 153, pari al 10,6% delle verifiche effettuate (tavola 2.10). Se i dati sul sommerso vengono ponderati in modo da tenere conto del peso effettivo del complesso del lavoro dipendente tra i settori di attività (calcolato in base ai dati Istat sulle forze di lavoro), il tasso di sommerso risulta leggermente più elevato, pari al 16,4% nel secondo semestre e all'11,2% nell'intero anno, valore coerente con quello medio nazionale rilevato dall'Istat³.

Figura 2.4 - Ore autorizzate di cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria per mese - Anno 2010 (variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente)



Fonte: Inps

Tavola 2.10 - Lavoratori sottoposti a verifica e lavoratori sommersi per settore di attività - Provincia di Terni - 2° semestre 2010 e Anno 2010

SETTORI DI ATTIVITA'	Lavoratori verificati (a)	Lavoratori sommersi (b)	b/a * 100
2° SEMESTRE 2010			
Agricoltura	16	6	37,5
Industria	88	20	22,7
Edilizia	150	21	14,0
Terziario	406	57	14,0
Totale	660	104	15,8
ANNO 2010			
Agricoltura	38	6	15,8
Industria	177	32	18,1
Edilizia	317	30	9,5
Terziario	911	85	9,3
Totale	1.443	153	10,6

Fonte: Direzione provinciale del lavoro di Terni

³ Cfr: Istat. La misura dell'economia sommersa secondo le statistiche ufficiali: anni 2000-2008. Statistica in breve del 13 luglio 2010 (www.istat.it).

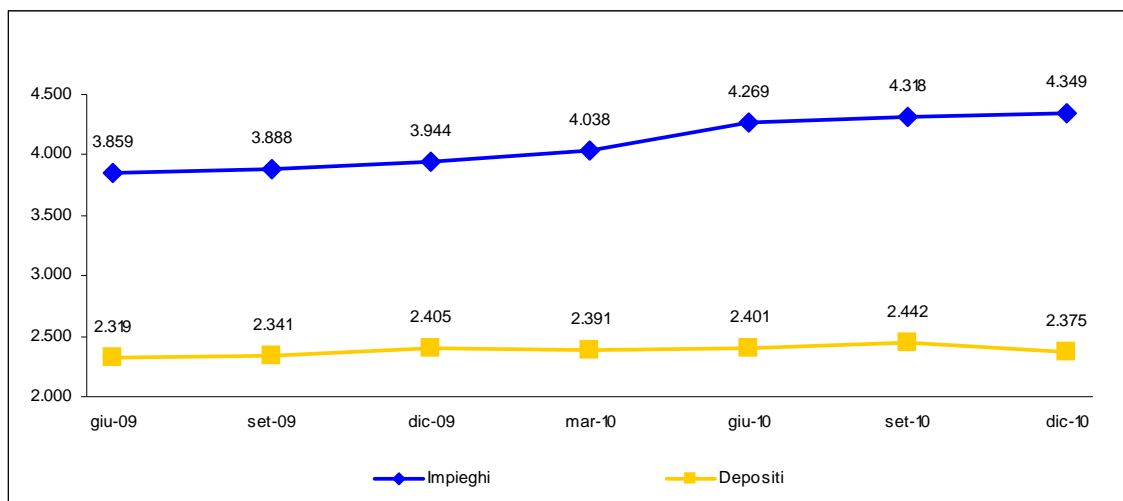


3 - L'intermediazione finanziaria

3.1 - La raccolta bancaria

Da giugno 2009 a dicembre 2010 gli impieghi bancari mostrano un andamento crescente che si è andato ad accentuare nel corso degli ultimi sei mesi del 2010. Nello stesso periodo si osserva per i depositi bancari un andamento maggiormente stazionario (figura 3.1).

Figura 3.1 - Impieghi e depositi bancari - Provincia di Terni - giugno 2009 - dicembre 2010 (Valori in milioni di euro)

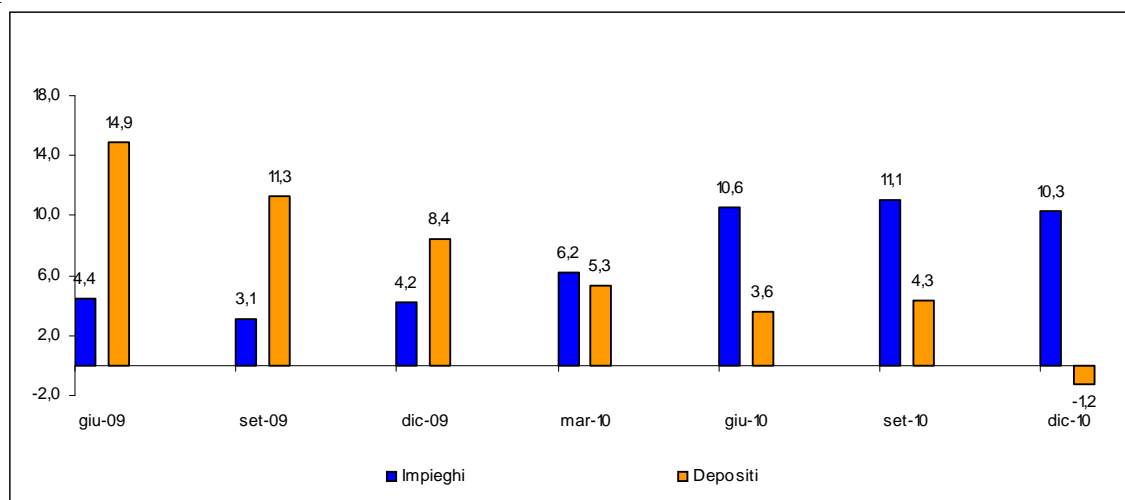


Fonte: Banca d'Italia

Le variazioni su base annua dei dati trimestrali relativi agli impieghi fanno registrare una crescita nel corso del 2010 rispetto a quanto verificatosi nel 2009. In particolare tra dicembre 2010 e dicembre 2009 l'accesso agli impieghi bancari è cresciuto dell'8,3% tra le imprese e del 13,1% tra le famiglie.

Sempre su base tendenziale, nel 2010 i depositi mostrano una diminuzione continua del tasso di crescita (figura 3.2).

Figura 3.2 - Impieghi e depositi bancari - Provincia di Terni - giugno 2009 - dicembre 2010 (variazioni % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente)



Fonte: Banca d'Italia

3.2 - I protesti

Nel corso del secondo semestre 2010 il numero dei protesti registrati dalla Camera di commercio aumenta del +20,3% rispetto allo stesso semestre del 2009. Nel corso dell'intero anno l'incremento risulta pari al +6,3%. Diminuiscono, invece, sia l'importo complessivo che quello medio di essi (tavola 3.1).

Tavola 3.1 - Numero e importo dei protesti - Provincia di Terni - 2° semestre 2010 e Anno 2010

INDICATORI	2° semestre 2010		Anno 2010	
	Valori assoluti	Variaz % su 2°sem 2009	Valori assoluti	Variaz % su 2009
Numero	2.907	20,3	5.137	6,3
di cui capoluogo	1.714	13,8	2.886	3,6
Importo (in euro)	6.282.409	-8,0	11.529.847	-12,5
di cui capoluogo	4.057.572	-9,0	6.938.607	-9,0
Importo medio (in euro)	2.161	-23,6	2.244	-17,7
di cui capoluogo	2.367	-20,0	2.404	-12,2

Fonte: Camera di commercio di Terni



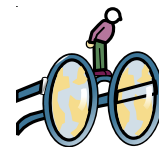
4 - Il turismo

Nel corso del secondo semestre 2010, secondo i dati della regione Umbria, gli arrivi nelle strutture ricettive della provincia aumentano del 7,3% rispetto allo stesso periodo del 2009, mentre le notti di presenza crescono del 3,4%. Il contributo maggiore alla crescita della domanda turistica è dato dai clienti stranieri per i quali gli arrivi crescono del +12,0%, mentre le presenze aumentano del +5,5%. L'Amerino è il comprensorio dove si registra la maggiore crescita tanto degli arrivi quanto delle presenze, mentre in quello Orvietano si hanno incrementi più contenuti (tavola 4.1).

Tavola 4.1 - Arrivi e presenze nelle strutture ricettive per nazionalità dei clienti - Provincia di Terni - 2° semestre 2010 e Anno 2010

CIRCOSCRIZIONI TURISTICHE	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2° SEMESTRE 2010						
Amerino	11.897	29.931	6.369	17.404	18.266	47.335
Orvietano	47.241	93.469	32.587	90.542	79.828	184.011
Ternano	58.148	155.788	10.031	37.933	68.179	193.721
Totale	117.286	279.188	48.987	145.879	166.273	425.067
VARIAZIONI % SU 2° SEMESTRE 2009						
Amerino	10,9	13,2	32,0	6,5	17,5	10,6
Orvietano	1,2	-1,6	9,7	5,8	4,5	1,9
Ternano	8,1	2,9	9,0	4,5	8,3	3,2
Totale	5,5	2,3	12,0	5,5	7,3	3,4
ANNO 2010						
Amerino	20.492	50.861	10.225	23.775	30.717	74.636
Orvietano	82.266	160.652	57.606	145.939	139.872	306.591
Ternano	113.056	275.268	18.470	63.039	131.526	338.307
Totale	215.814	486.781	86.301	232.753	302.115	719.534
VARIAZIONI % SU 2009						
Amerino	3,2	14,5	22,2	-1,0	8,8	9,1
Orvietano	-0,4	-1,5	11,6	10,3	4,2	3,7
Ternano	3,7	-2,7	4,7	0,3	3,8	-2,2
Totale	2,0	-0,8	11,2	6,2	4,5	1,4

Fonte: Regione Umbria



L'**impresa attiva** è l'unità giuridico-economica che esercita l'attività produttiva ed è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di commercio. Una impresa per essere considerata attiva non deve risultare inattiva o cessata o sospesa o liquidata o fallita o con Procedure concorsuali aperte.

Le rilevazioni statistiche sugli **scambi commerciali con l'estero** hanno carattere totale e sono eseguite dall'Istat su dati desunti dagli elenchi riepilogativi dei movimenti presentati direttamente dagli operatori economici agli uffici doganali territorialmente competenti. Tali elenchi sono differenti per le operazioni intracomunitarie (modelli Intrastat) e per quelle extra-Ue (bollette doganali o Dau Documento amministrativo unico) e hanno valenza sia fiscale che statistica.

Altre informazioni e dati relativi alle statistiche sul commercio estero possono essere consultate nel sito web dell'Istat alla pagina: <http://www.coeweb.istat.it/>

Le informazioni di fonte Istat su **occupati e persone in cerca di occupazione** vengono raccolte intervistando in tutte le settimane dell'anno un campione nazionale di quasi 77 mila famiglie, pari a 175 mila individui residenti in Italia, anche se temporaneamente all'estero. Sono escluse le famiglie che vivono abitualmente all'estero e i membri permanenti delle convivenze (istituti religiosi, caserme ecc.). I risultati vengono diffusi con cadenza trimestrale, fatta eccezione per il dettaglio provinciale che ha cadenza annuale.

Altre informazioni sull'organizzazione della rilevazione e la definizione degli aggregati statistici possono essere consultate nel sito web dell'Istat alla pagina:

<http://www.istat.it/lavoro/lavret/forcedilavoro/>

Le informazioni relative alla **intermediazione finanziaria** sono raccolte dalla Banca d'Italia, e si riferiscono alle operazioni effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti, con esclusione dei rapporti interbancari. Le informazioni sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia in base alla normativa vigente.

Le informazioni sono reperibili nella base informativa pubblica on-line di Banca d'Italia al sito: <http://bip.bancaditalia.it>

La raccolta dei dati su **arrivi e presenze negli esercizi ricettivi** avviene tramite modello cartaceo o per via telematica. Entro i primi cinque giorni del mese successivo a quello di riferimento le strutture ricettive devono comunicare al Servizio Turistico della Regione territorialmente competente la situazione relativa ai flussi registrati nella propria struttura.

I dati così raccolti sono elaborati, inizialmente, dai Servizi Turistici territoriali Associati e, quindi, trasmessi al Servizio Turismo regionale che provvede alla validazione e all'espletamento delle ulteriori formalità previste dalle norme di legge. I dati vengono infine trasmessi all'Istat che è l'ente titolare della rilevazione.

Informazioni e dati sono tratti dal sito web della regione Umbria:

<http://www.turismo.regione.umbria.it>

Il **protesto** è un atto pubblico con cui un pubblico ufficiale attesta l'avvenuta presentazione di una cambiale o di un assegno al debitore ed il rifiuto da parte dello stesso di pagare o accettare il titolo.

Per **contributi pagati dalle imprese** si intendono i contributi che i datori di lavoro pagano per i lavoratori dipendenti.

I dati vengono estratti dall'archivio nazionale, interrogato per ambito territoriale, che registra i flussi economico-finanziari di tale voce.

Per **addetti dipendenti** si intendono i lavoratori occupati da aziende con contratto di lavoro dipendente. Sono esclusi i lavoratori dipendenti agricoli. I dati sono

rilevati dall'Archivio di gestione Inps delle denunce presentate dalle aziende che occupano lavoratori dipendenti nell'accezione soprindicata.

I dati relativi al **lavoro sommerso** si riferiscono all'attività di vigilanza della DPL di Terni e vengono elaborati trimestralmente per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali

La **cassa integrazione** è una prestazione economica erogata dall'Inps con la funzione di integrare o sostituire la retribuzione di quei lavoratori che vengono a trovarsi nella condizione di vedersi ridurre o sospendere la domanda di prestazione di attività lavorativa da parte del datore di lavoro per motivazioni ben specifiche tutelate dalla legge. A seconda delle diverse motivazioni si hanno interventi di cassa integrazione ordinaria o straordinaria.

La cassa integrazione in deroga è un intervento di integrazione salariale a sostegno di imprese o lavoratori non destinatari della normativa sulla cassa integrazione ordinaria e straordinaria .

Le informazioni sulla cassa integrazione sono estratte dagli osservatori statistici dell'INPS, consultabili on line.

Le informazioni relative agli **avviamenti al lavoro** sono desunte dalle comunicazioni amministrative obbligatorie che le aziende sono tenute a trasmettere telematicamente ai Centri per l'impiego. Il numero degli avviamenti si riferisce al numero dei rapporti di lavoro attivati nel periodo di riferimento e non al numero delle persone avviate. Da osservare che il flusso degli avviamenti al lavoro non è direttamente rapportabile al dato occupazionale in quanto una quota consistente di essi è legata a periodi di lavoro molto brevi (lavori stagionali, attività legate al collocamento dello spettacolo ecc.).

Gli **iscritti disoccupati** ai Centri per l'impiego ai sensi del D. Lgs 181/00 sono persone che dichiarano la propria immediata disponibilità al lavoro. Le persone mantengono l'iscrizione anche se svolgono un'attività lavorativa e non superano un reddito annuo di 8.000 euro nel caso di lavoro dipendente o 4.800 euro per lavoro autonomo.

Gli **ambiti territoriali** sono quelli determinati dalla Regione Umbria per la definizione degli ambiti sociali di zona. La suddivisione è la seguente:

Ambito di Orvieto: Orvieto, Allerona, Baschi, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Fabro, Ficulle, Montecchio, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Parrano, Porano, San Venanzo.

Ambito di Terni: Terni, Acquasparta, Arrone, Ferentillo, Montefranco, Polino, San Gemini, Stroncone.

Ambito di Narni-Amelia: Narni, Alviano, Amelia, Attigliano, Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Otricoli, Penna in Teverina.